

prot. (vedi *segnatura di protocollo*)Vicenza, (*della firma digitale*)**COMUNE DI VICENZA**

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della realizzazione di micro-progettualità a favore del clima con proposte provenienti dai giovani.

Il Comune di Vicenza ha deciso di aderire al terzo round del Youth Climate Action Fund - Fondo Azioni per il Clima da parte dei Giovani - della Fondazione Filantropica Bloomberg, che fornirà assistenza tecnica e finanziamenti a 300 città provenienti dai 5 continenti, al fine di mobilitare decine di migliaia di giovani di età compresa tra i 15 ed i 24 anni.

Lo scopo è quello di progettare ed implementare soluzioni per il contrasto al cambiamento climatico.

Nell'ambito di questo programma il Comune di Vicenza riceverà da Rockefeller Philanthropies Advisor complessivamente **\$ 50.000,00**, di cui destinerà un quantitativo di risorse pari a **\$ 40.000,00** da distribuire sotto forma di microfinanziamenti al fine di supportare iniziative sul tema del contrasto al cambiamento climatico proposte dai giovani.

L'importo riconosciuto ad ogni progetto approvato andrà da un minimo di **\$ 1.000,00** ad un massimo di **\$ 5.000,00**.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di incoraggiare la partecipazione giovanile alle politiche di contrasto al cambiamento climatico e di incrementare il dialogo, la collaborazione e la fiducia verso la Pubblica Amministrazione che cerca di dare concreta attuazione ai progetti proposti dai giovani, mettendosi in un clima di ascolto.

1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla promozione di progettualità proposte da giovani di età compresa tra i 15 ed 24 anni sul tema del contrasto al cambiamento climatico da realizzarsi nel territorio comunale di Vicenza.



Verranno assegnati, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto, microfinanziamenti da un minimo di **€ 1.000,00 ad un massimo di € 4.000,00** al fine di garantire la totale copertura dei costi di realizzazione dei progetti selezionati.

Tali contributi saranno concessi sulla base di una procedura valutativa che porterà successivamente alla formazione di una graduatoria.

2 - SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso tutti gli enti giuridicamente costituiti di natura pubblica e privata, senza finalità di lucro e in rappresentanza dei giovani.

Ogni ente proponente può presentare un massimo di 3 candidature purché si tratti di 3 progetti chiaramente distinti ed espressione della progettazione di gruppi diversi di giovani.

Gli enti partecipanti devono essere in possesso di un conto corrente a loro intestato e le proposte progettuali devono essere progettate, ideate e realizzate da un team composto da giovani tra i 15 ed i 24 anni aventi **come leader del progetto** almeno due giovani tra i 15 ed i 24 anni.

Gli Enti pertanto:

- dovranno essere giuridicamente costituiti: requisito dimostrabile attraverso l'iscrizione a un registro nazionale/regionale/locale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: RUNTS; registro Imprese e/o Albo delle Società cooperative presso C.C.I.A.A.; registro delle Associazioni del Comune di Vicenza);
- Non devono avere scopo di lucro: requisito riscontrabile attraverso l'iscrizione al RUNTS, al registro delle Associazioni del Comune di Vicenza, tramite link o estratto da Statuto/Atto costitutivo che dimostri l'assenza di scopo di lucro nell'oggetto sociale/nelle finalità statutarie.

I progetti devono essere guidati dai giovani, con i fondi che possono essere erogati solo ad organizzazioni del tipo di seguito descritte:

- organizzazioni guidate da giovani (ad esempio gruppi, club o centri giovanili);
- organizzazioni che operano a favore dei giovani, ovvero, organizzazioni guidate da adulti a supporto dei giovani;
- organizzazioni che svolgano il ruolo di sponsor, come istituti scolastici o altri istituti educativi, enti comunali, musei ed organizzazioni culturali, organizzazioni comunitarie.



Sono pertanto escluse le candidature provenienti da persone fisiche in qualità di singoli individui, aziende private, partiti politici o organizzazioni affiliate a partiti politici.

Viene precisato che non è dunque permessa la presenza di partiti politici o progetti che ne prevedano la partecipazione, nonché di soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti del Comune di Vicenza.

3 - CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI

I progetti dovranno avere l'obiettivo di contribuire al contrasto del cambiamento climatico attraverso azioni concrete, innovative e partecipative, capaci di promuovere comportamenti sostenibili, sperimentare soluzioni innovative, coinvolgendo la comunità e generando consapevolezza sui temi ambientali.

Dovranno inoltre dimostrare di aver generato un impatto concreto, provando a misurarlo e dandone evidenza attraverso indicatori semplici e verificabili (ad esempio: numero di cittadini coinvolti, chilogrammi di cibo recuperato, chilometri percorsi in bicicletta...).

Gli interventi dovranno pertanto riguardare almeno una delle seguenti sfide:

1. Educazione per il clima e l'ambiente;
2. Mobilità e trasporti per il domani;
3. Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare;
4. Energia in "comune";
5. Natura Urbana;
6. Oasi Climatiche e Vita nei Quartieri;
7. Politiche del Cibo;
8. Risparmio idrico.

Spazio aperto a proposte non classificabili nelle sfide precedenti, purché coerenti con le finalità del programma, che saranno valutate dall'Amministrazione se coerenti con le finalità del Bando.

Le attività proposte dovranno svolgersi sul territorio del Comune di Vicenza.

Qualora le proposte progettuali prevedano interventi su spazi non nella diretta disponibilità del soggetto proponente (ad esempio: cortili scolastici, spazi pubblici e non), dovrà essere allegata una



dichiarazione del soggetto proprietario dello spazio che attesti la condivisione della proposta e la fattibilità dell'intervento.

Costituiscono contesti coerenti con il presente Avviso, gli spazi pubblici già interessati da progettualità attive promosse o coordinate dal Comune di Vicenza o da Enti del Terzo Settore o oggetto di Patti di collaborazione.

In particolare, sarà riconosciuto un vantaggio premiale per le proposte riferite ad almeno una delle seguenti sfide.

Sfida 1 - Educazione per il clima e l'ambiente

Come possiamo usare la creatività per fare educazione? Come immaginiamo di fare informazione sul clima e l'ambiente?

Questa sfida sostiene progetti che propongano attività creative, partecipative che prevedano momenti di informazione e condivisione. L'obiettivo che ci si pone è quello di creare momenti di confronto e formazione per aumentare la consapevolezza sul tema.

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Progetti per aumentare la consapevolezza attraverso laboratori di espressione artistica, laboratori pratici di monitoraggio sul campo, laboratori di comunicazione per produrre contenuti informativi...;
- B) Progetti con attività di tipo ludico per immergere attivamente i giovani nei temi trattati;
- C) Progetti che prevedano attività di educazione civica;
- D) Attività di "educazione tra pari" per permettere i giovani di crearsi luoghi dove poter confrontare le proprie idee e trasmettere le proprie conoscenze;

Sfida 2 - Mobilità e trasporti per il domani

Come siamo abituati a spostarci nella nostra Città? Come immaginiamo di spostarci nella città di domani?

Questa sfida sostiene progetti che propongano idee concrete e partecipative per accompagnare la comunità verso una mobilità più attiva, analizzando le abitudini odierne e volgendo uno sguardo al



futuro. L'obiettivo che ci si pone è quello di ridurre il nostro impatto sul pianeta, migliorando, di conseguenza, anche il nostro stile di vita.

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Progetti per migliorare la consapevolezza sull'impatto ambientale dei nostri spostamenti tramite attività di sensibilizzazione, divulgazione, e comunicazione. Dedicare, inoltre, momenti di approfondimento sulle conseguenze dovute all'esposizione alle emissioni del traffico ed inquinamento acustico;
- B) Progetti per migliorare la consapevolezza sul tema: "Il Cittadino, un utente della strada". Il tema centrale di questa proposta di progetto avrà il fine rendere i giovani più consapevoli delle norme di comportamento e sicurezza stabilite dal Codice della Strada, in quanto utenti della strada;
- C) Proporre progetti per il parcheggio sicuro delle biciclette nei pressi di scuole e strutture rivolte ai giovani. L'obiettivo di questi progetti è quello di incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto a minore impatto ambientale che diano, allo stesso tempo, maggiore autonomia di spostamento ai giovani. In aggiunta, si vuole promuovere l'utilizzo delle piste ciclabili già presenti in città, incentivando proposte di potenziamento, manutenzione e riqualificazione delle stesse;
- D) Attività di tutoraggio e coinvolgimento degli utenti anche proponendo attività ludiche;
- E) Progetti che offrano ai cittadini la possibilità di muoversi liberamente tramite infrastrutture sicure ed eco-sostenibili;
- F) Promozione dell'illuminazione dei percorsi pedonali e delle piste ciclabili utilizzando energie derivanti da risorse rinnovabili.

Sfida 3 - Gestione sostenibile dei rifiuti ed economia circolare

Come possiamo rendere eco-compatibile il nostro stile di vita?

Questa sfida interessa progetti che siano basati su una corretta informazione riguardo la gestione dei rifiuti, portando le/i giovani a gestire correttamente i rifiuti domestici e la raccolta differenziata.

Altro importante tema della sfida riguarda il concetto di: "Economia Circolare", modello basato sul riutilizzo e il riciclo dei rifiuti e delle risorse.

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:



A) Progetti basati sull' *"Economia Circolare"*. Si riportano di seguito esempi di:

1. **Eco-progettazione**, con l'intento di creare beni ecologici pensati per durare nel tempo, essere facilmente riparati e, nel caso sia necessario, essere facilmente ricollocati in altro luogo, quindi di facile smantellamento;
2. **Riutilizzo e condivisione**, con l'intento di favorire il mercato degli oggetti vintage, usati e di seconda mano, dando loro nuova vita e l'uso condiviso dei beni tramite un sistema di prestito o noleggio.

Questo obiettivo può essere raggiunto anche proponendo eventi di *"swap party"* all'interno delle associazioni od organizzazioni giovanili e negli istituti scolastici ed educativi.

B) Progetti basati sul *"Ciclo dei rifiuti"*: con al centro i temi del riuso e del *riciclo*.

L'obiettivo è quello di portare i giovani ad individuare quali siano i materiali riciclabili, avendo il fine quello di trasformare i rifiuti in nuove materie prime per il ciclo produttivo. In aggiunta, questi progetti si propongono di incentivare i giovani a proporre idee innovative per la gestione dei rifiuti non riciclabili.

Sfida 4 – Energia in "comune"

Come possiamo ridurre i consumi energetici nella nostra vita quotidiana, restituendo benefici alla comunità?

Questa sfida riguarda azioni messe in atto per diminuire il consumo energetico, nella nostra vita quotidiana, sia nel pubblico che nel privato.

Per affrontare questa sfida verranno messe in atto attività creative, comunicative e/o di partecipazione civica.

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Azioni di sensibilizzazione, indagine e misure sul campo, divulgazione e comunicazione, con il coinvolgimento delle comunità locali;
- B) Progetti per lo sviluppo e l'implementazione di misure per promuovere il risparmio energetico;

Sfida 5 – Natura Urbana

Come possiamo migliorare la nostra quotidianità inglobando al suo interno infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura, azioni per la biodiversità e l'adattamento climatico?



Questa sfida interessa progetti che hanno come obiettivo quello di favorire l'utilizzo delle infrastrutture verdi già presenti sul territorio comunale, ideando proposte che tutelino, valorizzino e sviluppino tali aree.

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Individuazione di aree ad es aree verdi oggi non fruibili o edifici dove progettare una riqualificazione che incorpori le cosiddette NBS (Nature Based Solutions), ovvero giardini pluviali, tetti verdi, pareti vegetali, orti urbani...;
- B) Attività di cura e inverdimento dei giardini scolastici;
- C) Laboratori che prevedano lo studio e monitoraggio del capitale naturale anche attraverso l'installazione di cassette per insetti, cassette per pipistrelli e altri strumenti per favorire la biodiversità;
- D) Laboratori che portino alla progettazione o interpretazione delle aree verdi, idoneamente individuate, che possano portare ad una valorizzazione e tutela della biodiversità presente o ad un aumento della stessa;
- E) Attività di preparazione di giardini botanici all'interno di giardini scolastici a fini educativi.

Sfida 6 - Oasi Climatiche e Vita nei Quartieri

Come possiamo favorire la formazione di nuove oasi climatiche? Come possiamo ripensare i nostri quartieri perché abbiano spazi pubblici con maggiore ombreggiatura, in particolare nei percorsi pedonali e dei luoghi di aggregazione? Come possiamo rendere la nostra città più resiliente agli eventi climatici estremi come ondate di calore, piogge torrenziali...?

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Individuazione di aree predisposte all'installazione di teli artistici che fungano da copertura per i percorsi pedonali;
- B) Messa a dimora di alberi per ombreggiare: marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi;
- C) L'individuazione di aree idonee o adattabili ad oasi climatiche;
- D) L'ideazione di progetti che elaborino proposte per prendersi cura e/o riqualificare le aree idonee a diventare oasi climatiche;
- E) Progetti che prevedano attività di individuazione di aree cementificate in disuso, per le quali proporre una depavimentazione;



- F) progetti che portino ad una rigenerazione del suolo per renderlo più resiliente alle avversità climatiche (messa a dimora di piante, cura del terreno erboso aumentandone la biodiversità...)
- G) Micro sperimentazioni rivolte a trovare soluzioni per attenuare e/o contrastare le isole di calore (UHI). L'obiettivo è di mitigare gli effetti provocati su edifici (residenze, scuole, uffici...), spazi pubblici e sulla città stessa, dalle ondate di calore.

Sfida 7 - Politiche del cibo

Come possiamo ridurre l'impatto ambientale delle nostre scelte alimentari?

Questa sfida ha lo scopo di favorire una maggior consapevolezza nel consumo del cibo, prevedendo una riduzione degli sprechi alimentari. Si incentiverà una pianificazione degli acquisti con pratiche che puntino a ridurre l'impatto climatico del sistema alimentare attraverso la valorizzazione dei prodotti locali e stagionali ed il consumo responsabile delle risorse, coinvolgendo i giovani e le loro comunità.

Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Attività di “*educazione tra pari*”, prevedendo momenti di scambio ed incontro tra giovani sulle scelte alimentari sostenibili;
- B) Azioni concrete che promuovano il consumo consapevole e la riduzione degli sprechi alimentari;
- C) Laboratori o attività pratiche su cucina sostenibile, stagionalità e pianificazione della spesa e sui metodi per limitare l'utilizzo di oggetti monouso in cucina;
- D) Iniziative che favoriscano filiere corte, mercati locali, orti urbani e scolatici e mense più sostenibili, promuovendo la riduzione degli imballaggi e dei rifiuti;
- E) Progetti che prevedano la divulgazione delle pratiche di agricoltura sostenibile replicabili, anche attraverso laboratori pratici delle stesse.

Sfida 8 - Risparmio idrico

Come possiamo favorire il risparmio idrico?

Questa sfida sostiene progetti che abbiano l'obiettivo di favorire il risparmio idrico, attraverso azioni creative e comunicative rivolte alla cittadinanza.



Le proposte potranno prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- A) Azioni di sensibilizzazione ed informazione sul risparmio idrico, anche attraverso la programmazione di incontri e workshop sul tema;
- B) Progetti per monitorare i consumi idrici, ideando contemporaneamente metodi per ridurre i consumi;
- C) Proposte per la raccolta dell'acqua piovana ai fini irrigui nei giardini scolastici e parchi pubblici.

Informazioni aggiuntive

Le proposte potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- campagne di sensibilizzazione e di comunicazione,
- installazioni artistiche,
- soluzioni digitali e altre applicazioni sperimentali,
- interventi green,
- organizzazione di eventi, festival, laboratori didattici, attività ludiche,
- percorsi educativi nelle scuole,
- attività di indagine e ricerca e citizen science,
- hackathon e laboratori di innovazione,
- microazioni di urbanismo tattico giovanile,
- iniziative sportive sostenibili,
- micro-interventi ambientali nei quartieri,
- progetti di mappatura e analisi urbana.

I progetti dovranno essere avviati novembre 2026 ed essere completamente realizzati entro la data del 5 aprile 2027 e rendicontati entro il 15 aprile 2027 secondo le modalità sotto descritte all'art.11.

4 – TIPOLOGIA DI SOSTEGNO E RISORSE A DISPOSIZIONE

È previsto un sostegno finanziario per ciascuna proposta selezionata attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto del valore di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 4.000,00.

Le risorse complessive a disposizione ammontano a \$40.000,00 (dollari) (da convertire in euro al momento della ricezione dei fondi da parte della Città).



Tali contributi saranno concessi sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

Un'apposita Commissione nominata dal Comune di Vicenza si occuperà della valutazione delle proposte in merito a criteri che tengano conto della fattibilità tecnica, dell'innovatività e della creatività delle attività proposte, dei tempi di realizzazione, della coerenza con gli obiettivi del bando, dell'impatto generato, della qualità del budget, del livello di ingaggio dei giovani nella progettazione ed esecuzione della proposta.

Il Comune di Vicenza ha inoltre definito un vantaggio premiale per le progettualità tese a favorire il coinvolgimento di persone in condizione di fragilità sociale o a rischio di esclusione sociale, oltre che il coinvolgimento delle scuole e/o università, la capacità di generare cambiamenti comportamentali e l'attivazione di reti territoriali durature.

I progetti che saranno selezionati potranno beneficiare di:

- supporto tecnico del Comune di Vicenza;
- momenti di coordinamento e condivisione dei progetti;
- occasioni di visibilità pubblica.

L'intervento è finanziato dallo Youth Climate Action Fund, un programma sostenuto da Bloomberg Philanthropies in collaborazione con United Cities and Local Governments e il Bloomberg Center for Public Innovation della Johns Hopkins University.

5 - SPESE AMMISSIBILI

Sono da considerarsi ammissibili i costi imputati direttamente alla realizzazione delle proposte progettuali.

Le spese sono considerate ammissibili se effettuate nel periodo compreso fra la data di avvio del progetto, coincidente con la data di sottoscrizione di apposita Convenzione tra soggetto giuridico destinatario e il Comune di Vicenza (indicativamente novembre 2026) e il 5 aprile 2027. Le spese devono essere intestate al soggetto giuridico destinatario ed essere da esso sostenute.

Ai fini del riconoscimento delle spese sarà necessario produrre un report delle spese effettivamente sostenute al 15 aprile 2027 il cui modello sarà fornito dal Comune di Vicenza.



Ai fini del presente Avviso sono iscrivibili a budget di progetto i costi riconducibili alle seguenti voci di spesa:

1. Attrezzature e investimenti strettamente necessari per la realizzazione del progetto. Tali voci di costo non possono superare il 49% del budget complessivo¹;
2. Spese legate all'organizzazione di eventi pubblici, workshop o sessioni educative, compreso l'affitto degli spazi, la stampa di materiali per i partecipanti e spese di catering;
3. Beni di consumo e materiali strettamente necessari per la realizzazione del progetto;
4. Spese per beni e servizi legati alla produzione di materiale promozionale e di condivisione dei risultati di progetto (foto, video...);
5. Costi per l'acquisto di servizi di formazione rivolta a giovani (entro il 15% del budget complessivo);
6. Rimborsi spese per consentire la partecipazione di giovani (es. biglietti dell'autobus, pasti...), purché non costituiscano la parte più rilevante del budget, siano limitati e ragionevoli (entro il limite del 10% del budget complessivo);
7. Costi forfettari riconosciuti agli enti proponenti a copertura delle spese di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto che non possono superare il 15% del contributo complessivo di progetto e per i quali non si dovranno fornire dettagli di spesa.

Non sono ammissibili:

1. Servizi o spese già coperti da iniziative o programmi del Comune;
2. Spese non documentabili secondo le modalità previste;
3. Spese non direttamente collegate al progetto;
4. Acquisti non funzionali alla realizzazione delle attività;
5. Costi di iscrizione ad associazioni/ONG;
6. Spese e onorari per relatori;
7. IVA (a meno che il beneficiario non dimostri e dichiari di non poterla recuperare);
8. Sostegni economici diretti a famiglie o individui (borse di studio...);
9. Costi di natura personale o trasferimenti diretti ad individui;
10. Spese relative ad attività commerciali;

¹ Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta. Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte.

Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità in sede di candidatura e di rendicontazione, a cui potrà fare eventualmente seguito una revisione parziale del finanziamento riconosciuto.

Non sono invece considerate ammissibili le spese per beni non direttamente funzionali al progetto (ad es. l'acquisto di forniture per ufficio quali pc, stampanti, telefoni...)



11. Eventi o iniziative di raccolta fondi non direttamente connessi a progetti di azione climatica promossi dai giovani;

6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione i concorrenti dovranno far pervenire la seguente documentazione entro le ore 23:59 del giorno 20/10/2026;

La documentazione dovrà essere spedita all'indirizzo di posta elettronica: vicenza@cert.comune.vicenza.it e dovrà riportare la seguente dicitura in oggetto: "*Vicenza Youth Climate Action Fund*", a pena di esclusione, con gli allegati di seguito richiesti in formato pdf non modificabile:

- Allegato 1: Istanza di Partecipazione;
- Allegato 2: Scheda Progetto, compilata in ogni sua parte, con allegati i documenti di riconoscimento in corso di validità dei componenti del team giovanile;
- Allegato 3: Budget;
- Allegato 4: Modulo di consenso al Trattamento dei dati personali;
- Allegato 5: (eventuale) quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo, salvo esenzione.

La documentazione è scaricabile dal sito internet del Comune di Vicenza nella sezione "Amministrazione Trasparente".

7 - MODALITÀ COMPILAZIONE ED INVIO MODULISTICA

L'istanza di partecipazione e ogni altro documento a corredo, dovranno essere convertiti in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale a cura del Legale rappresentante dell'Ente proponente.

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

Unitamente alla documentazione obbligatoria sopra descritta, ogni candidatura potrà essere facoltativamente accompagnata da materiale prodotto dal team di progetto a corredo della scheda progetto. Tale materiale potrà essere costituito da presentazioni .ppt, documenti .pdf, video e/o immagini.

La presentazione della domanda di contributo può avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine di chiusura del bando, previsto per le ore 23:59 del giorno 20 ottobre



2026, mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del proponente alla casella di Posta Elettronica Certificata: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

La PEC dovrà avere in oggetto *“Vicenza Youth Climate Action Fund”*.

La Città di Vicenza si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

Le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a 7 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

In caso di presentazione di più candidature (max 3) dal medesimo Proponente, lo stesso dovrà compilare e inviare separatamente i relativi allegati (es. 2 progetti inviati con 2 diverse comunicazioni tramite PEC).

8 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da una apposita commissione del Comune di Vicenza che potrà essere composta da membri interni e/o esterni.

È effettuata dal Responsabile del Procedimento l'istruttoria di ricevibilità concernente: invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile.

La Commissione effettua:

- l'istruttoria di ammissibilità (possesso dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nell'avviso);
- l'istruttoria tecnica e di merito delle proposte ammesse per la determinazione della graduatoria finale.

La Commissione avvierà l'esame di merito della proposta progettuale entro 10 giorni dalla scadenza del bando e terminerà le attività di valutazione indicativamente nel mese di ottobre/novembre.



La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100 così ripartito, (vedi la tabella di seguito)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	MASSIMO PUNTEGGIO: 100
1. Livello di protagonismo dei giovani in tutto il percorso dalla progettazione all'esecuzione della proposta	Max punti 20
2. Qualità e fattibilità della proposta progettuale	Max punti 55
2.A Qualità del quadro logico progettuale, intesa come adeguatezza delle attività previste in relazione alla specifica sfida ecologica individuata	Max punti 18
2.B Grado di innovatività e creatività delle attività proposte	Max punti 7
2.C Fattibilità tecnica delle attività proposte e coerenza dei tempi di realizzazione con le scadenze imposte dall'Avviso	Max punti 15
2.D Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	Max punti 5
2.E Impatto generato dal progetto sull'ambiente e/o sul grado di sensibilizzazione della comunità locale, e in particolare dei giovani	Max punti 10
3. Congruità del Budget presentato con le attività previste ed i risultati attesi	Max punti 10
4 Vantaggio premiale	Max punti 15
4.A La proposta progettuale risponde ad almeno una delle sfide proposte nell'art 4 dell'Avviso?	Max Punti 5
4.B La proposta progettuale coinvolge come destinatari/e o promotori/trici delle attività di	Max Punti 5



progetto persone in condizione di fragilità sociale, o a rischio di esclusione sociale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: persone in svantaggio economico, giovani in situazioni di disagio o a rischio di esclusione sociale NEET, persone con disabilità, comunità di immigrati/cittadini di paesi terzi, persone che vivono in contesti territoriali caratterizzati dalla presenza di fattori di fragilità socio-economica)?	
4. C La proposta progettuale risponde ad almeno una delle seguenti voci: coinvolgimento delle scuole e/o università, capacità di generare cambiamenti comportamentali, attivazione di reti territoriali durature	Max Punti 5

Ogni commissario dovrà valutare ogni progetto ed attribuire un punteggio secondo ogni criterio individuato seguendo la seguente formulazione che prevede una valutazione da 1 (eccellente) a 0 (non presente).

ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2
TOTALMENTE NON ADEGUATO	0,1
NON PRESENTE	0



Successivamente si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

La sommatoria di tutti i punteggi fornirà la valutazione complessiva della proposta.

Si procederà successivamente alla formulazione di una graduatoria al fine di determinare gli aventi diritto all'ammissione alla partecipazione al progetto e ai fondi in oggetto.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito del Comune di Vicenza.

Ogni avente diritto sarà poi chiamato a stipulare una convenzione con il Comune di Vicenza, accettando in tal modo il contributo assegnato ed impegnandosi alla realizzazione del progetto.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Dirigente del Settore Patrimonio, Ambiente e Capitale Naturale approverà con atto dirigenziale un'unica graduatoria, sulla base della quale si procederà all'ammissione a finanziamento.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Vicenza. Tutti i proponenti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale relativa agli esiti della procedura di valutazione. Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra l'Amministrazione e il beneficiario che, in tal modo, accetta il contributo assegnato e si impegna alla realizzazione del progetto presentato.

9 - TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno concludersi entro e non oltre il 5 aprile 2027.

Entro il **15 aprile 2027** il beneficiario dovrà aver completato e inviato la reportistica tecnica e finanziaria fornita dal Comune di Vicenza.

10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato agli assegnatari in graduatoria in un'unica soluzione a titolo di anticipo, a seguito della sottoscrizione della convenzione tra beneficiario e Comune di Vicenza. L'erogazione secondo questa modalità, ha il fine di consentire la realizzazione dei progetti selezionati secondo il cronoprogramma approvato.



Le spese per il progetto dovranno essere sostenute entro il 5 aprile 2027 ed eventuali somme non spese dovranno essere poi ritornate al Comune di Vicenza, secondo le modalità stabilite nella convenzione, che agisce come garante nei confronti del finanziatore Rockefeller Philanthropies Advisor. Al fine di garantire il migliore impiego della risorsa economica, secondo il criterio dell'efficienza, i beneficiari sono autorizzati a modificare il budget presentato in fase di domanda del contributo.

11 - RENDICONTAZIONE

Al fine di rendicontare le spese sostenute sarà necessario presentare **entro il 15 aprile 2027 un report consuntivo delle spese ammissibili effettuate**, la cui modulistica verrà fornita dal Comune di Vicenza.

È necessaria una stretta coerenza con il budget presentato e validato dai competenti uffici comunali.

Non è richiesta la produzione di giustificativi di spesa ma, sarà necessario fornirla solo se saranno effettuati dei controlli da parte del soggetto finanziatore Rockefeller Philanthropies Advisor, con conseguente messa a disposizione della documentazione richiesta.

È prerogativa del Comune di Vicenza l'esercizio della revoca totale o parziale dei finanziamenti erogati in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta presentazione della relativa reportistica.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario irrevocabile (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo al beneficiario);
- b) eventuale carta di credito (anche prepagata) intestata al beneficiario;
- c) ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al beneficiario.

Non è pertanto concesso effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

12 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

Il beneficiario risponde della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti del Comune di Vicenza.



Il beneficiario si impegna a partecipare nelle attività di comunicazione che il Comune di Vicenza organizzerà in relazione alla promozione della presente iniziativa e a partecipare insieme al team di progetto a eventuali attività proposte dalla Città nell'ambito del Youth Climate Action Fund.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, il beneficiario si impegna a fornire al Comune di Vicenza aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività svolte, risultati raggiunti ed evidenze dell'impatto generato.

È a carico del beneficiario l'onere di segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma concordato.

È onere del beneficiario fornire al Comune di Vicenza dati ed informazioni utili alla valutazione degli impatti generati.

È compito del beneficiario garantire una comunicazione e promozione unitaria del progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dal Comune di Vicenza, sottoponendo al Comune stesso il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo.

Il Comune si riserva di utilizzare i risultati dei progetti per finalità istituzionali e di comunicazione pubblica, nel rispetto della normativa vigente.

Il beneficiario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

13 - REVOCHE E RINUNCE

È facoltà del Comune di Vicenza revocare totalmente o parzialmente, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento, il contributo nei seguenti casi:

- A) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari ai sensi dell'art. 12;
- B) mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali con altre misure di finanziamento);
- C) non veridicità delle dichiarazioni fornite in fase di candidatura;



- D) in caso di importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- E) per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo al Comune di Vicenza a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo vicenza@cert.comune.vicenza.it.

14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Vicenza tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti facenti parte dei partenariati, per le attività legate all'espletamento dell'Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente Avviso di cui è parte integrante (allegato 4).

15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è il dott. Piero Pelizzaro, Dirigente presso Settore Patrimonio Ambiente e Capitale Naturale del Comune di Vicenza. Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: ecologia@comune.vicenza.it. Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell'Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.